

LE AZIONI NECESSARIE ORA DELLA PROVINCIA DEL VCO.

*Rifiuti, edilizia scolastica, trasporti, strade provinciali,
Casa della Resistenza.*

Giugno 2020

Partito Democratico
Verbano Cusio Ossola



Per tutto il periodo della fase emergenziale

- il nostro Gruppo Consiliare ha ritenuto di assumere un profilo di assoluta collaborazione e disponibilità verso l'amministrazione provinciale tutta. Ci è parso doveroso, in fase di assoluta emergenza, non rimarcare alcuna polemica, comportamento, che, peraltro, non ci pare sia stato tenuto invece a parti inverse nei confronti del Governo. Ma tant'è, è proprio nelle situazioni di grande difficoltà che emergono le attitudini e l'indole di ciascuno.

Oggi riteniamo che sia il tempo

- di fare alcune considerazioni rispetto alle azioni necessarie per riattivare un Ente che, speriamo, possa conseguire una certa stabilità finanziaria con l'assegnazione dei canoni idrici, un percorso, lo ricordiamo per chi ha poca memoria, iniziato già con l'amministrazione regionale e provinciale precedenti al netto delle pesantissime situazioni di precarietà dei bilanci ereditate dal Centro destra e che, auspichiamo, in tempi brevi possa giungere a conclusione positiva.
- Questo libererebbe alcune importanti risorse che andrebbero, secondo noi, riallocate con le seguenti priorità per dare un servizio reale e fattivo, al di là dei numerosi quanto inconcludenti comunicati stampa, ai cittadini della provincia del VCO.

RIFIUTI

Il tema della gestione del ciclo dei rifiuti nel VCO rimane ancora di stretta urgenza per il nostro territorio. Molto hanno fatto gli amministratori comunali insieme a Conservco spa negli scorsi mesi per individuare soluzioni alternative per quanto riguarda l'individuazione di nuovi siti di stoccaggio rifiuti e per impostare un percorso di nuovi investimenti da parte dell'azienda.

Gli stessi Sindaci, riuniti nell'Assemblea di COUB dello scorso 19/12/2019, hanno chiesto all'unanimità al Presidente della Provincia del VCO di convocare un'Assemblea dei Sindaci per chiarire la posizione dell'Ente dopo la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte che, con sentenza n.01177/2019 pubblicata il 26.11.2019, ha rigettato il ricorso presentato da Conservco spa, determinando oggettive difficoltà per le amministrazioni comunali per la delicata situazione organizzativa e logistica del servizio pubblico di igiene urbana.

Purtroppo, da quella data nessuna risposta è pervenuta dalla Provincia in forma ufficiale e non si è ritenuto di convocare alcuna assemblea; né prima dell'emergenza COVID-19 e né durante tramite modalità di convocazione da remoto.



RIFIUTI

Si ritiene che questo atteggiamento non sia più accettabile, per rispetto dei Sindaci del nostro territorio e di tutti i cittadini.

Ignorando, infatti, le richieste dei Comuni, l'Ente contribuirebbe a portare il territorio in una zona grigia, nella quale si rischierebbe di produrre un'emergenza gestione rifiuti, che come risultato finale graverebbe sulle tasche dei cittadini. Alla Provincia spetta l'onere di pianificare, in linea con la normativa regionale, l'organizzazione del ciclo integrato dei rifiuti.

Chiediamo quindi con forza al Presidente Lincio di adempiere ai suoi doveri permettendo un dibattito aperto e condiviso sulle prospettive del comparto rifiuti nel nostro territorio, convocando gli amministratori e gli enti competenti durante un'assemblea dedicata.



EDILIZIA SCOLASTICA

A partire da ora, e per tutto il periodo estivo, sino all'inizio del nuovo anno scolastico si aprirà una "finestra" temporale che ci darà l'opportunità di poter fare alcuni interventi di manutenzione alle strutture approfittando della chiusura delle Scuole. Allocare le risorse in questa direzione permetterebbe di risolvere alcuni problemi strutturali che i nostri istituti scolastici presentano da anni e potrebbe essere anche occasione per rimettere in circolo liquidità per le aziende del territorio.

Le linee guida ministeriali prevederanno certamente la necessità di un maggiore distanziamento fisico tra gli studenti e quindi una probabile riorganizzazione degli spazi anche dal punto di vista strutturale. Siamo pronti per affrontare in sicurezza il rientro a scuola? Pensiamo soprattutto al **Maggia** a Stresa e al **Cavaliere** a Verbania che potrebbero avere le maggiori criticità e che non si debba perdere tempo e sia necessario attivarsi sin da ora in una attività di censimento e programmazione degli spazi di tutti i nostri Istituti scolastici per non correre il rischio di arrivare impreparati a settembre.

Questione Maggia. Si agisca velocemente per risolvere, concertando e dialogando coi Comuni e le Istituzioni coinvolte, la situazione dell'istituto perché con l'inizio del nuovo anno scolastico non si ripresentino i problemi riscontrati nell'ultimo anno scolastico.



TRASPORTI E STRADE PROVINCIALI



Per ciò che concerne la manutenzione delle strade provinciali rimane aperto il tema dell'insufficienza delle risorse rispetto alla loro corposa ampiezza ed al loro stato precario. La procedura del trasferimento delle strade ad Anas è partita nel 2016 su iniziativa dell'amministrazione Costa e non si è ancora concretizzata. La precarietà della rete viaria è sotto gli occhi di tutti e nonostante i buoni auspici nessun altro intervento di asfaltatura è stato effettuato dalla provincia dal 2017.

Per citare solo alcuni casi più critici il collegamento tra ss.33 e ss.34, ossia il tratto tra Feriolo e Fondotoce, è passato, per ora, solo sulla carta ad Anas e rimane quindi senza interventi di asfaltatura fino a definizione della presa in carico effettiva, che pare avverrà a fine anno, così come il tratto Fondotoce-Mergozzo, la galleria Verta di Omegna, la strada tra Domodossola e Lusentino (Domobianca) e per la ciclovia del Toce.

CASA DELLA RESISTENZA

La Casa della Resistenza rappresenta un importante luogo di memoria per il nostro territorio. Inoltre, si tratta di un sito storico/culturale di rilevanza europea che accoglie ogni anno migliaia di studenti e visitatori. Già da tempo il bilancio della Casa versa in situazioni critiche che, se protrate troppo a lungo nel tempo, rischiano di comportarne la chiusura delle attività. Noi pensiamo che l'amministrazione provinciale debba attivarsi con la Regione per cercare di sbloccare questa difficile situazione in modo che si possano trovare le risorse per permettere al Cda di organizzare la propria attività e permettere anche di poter così sfruttare al meglio le risorse del bando periferie richieste ed ottenute da Comune di Verbania in fase di presentazione ed aggiudicazione.

È necessario sapere, a distanza di quasi due anni dalla conferma ricevuta dal Ministero degli interni, circa l'accettazione del valore periziato di vendita pari a 350.000 euro, a che punto sia la cessione della caserma dei Vvff di Domodossola. Tale somma potrebbe essere destinata ad un recupero definitivo del fabbricato sede della casa di resistenza oppure alle manutenzioni straordinarie necessarie agli edifici scolastici di proprietà.

Ricordiamo che la Provincia del VCO è proprietaria dell'immobile (dato in comodato d'uso per 99 anni alla Associazione Casa della Resistenza). La Provincia dovrebbe farsi carico della manutenzione straordinaria, cosa che, grazie al Bando Periferie del Comune di VB, verrà oggi fatta in modo significativo, valorizzando non solo l'immobile, ma anche tutta la filiera collegata alla storia e alla memoria. Le risorse (regionali) dovrebbero diventare costanti, per consentire davvero una programmazione efficiente e duratura nel tempo.



GRAZIE

Partito Democratico
Verbano Cusio Ossola

✉ *partitodemocraticovco@gmail.com*

🌐 *http://partitodemocratico.vb.it*

Giugno 2020